Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

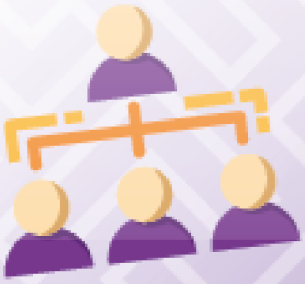
IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN

AQIC83800R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6505** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
45 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
47 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
48 Moduli di orientamento formativo
49 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
52 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
55 Attività previste in relazione al PNSD
59 Valutazione degli apprendimenti
66 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

73 Aspetti generali
75 Modello organizzativo
81 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
82 Reti e Convenzioni attivate
84 Piano di formazione del personale docente
94 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola

L'Istituto Comprensivo "A.B.Sabin" di Capistrello è stato istituito dal giorno 1 settembre 2011 con D.G.R. Abruzzo 1035 del 29.12.2010 e con Decreto USR prot..AOODRAB 160 del 10.1.2011 ed è costituito da n. 5 plessi scolastici.

Scuola dell'infanzia:

- plesso in località S. Barbara - Capistrello

- plesso di Castellafiume

Scuola primaria:

- plesso in località S.Barbara - Capistrello

- plesso di Castellafiume

Scuola secondaria di primo grado:

- plesso "A.B.Sabin" - Capistrello

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni e' medio: le famiglie sono per lo piu' monoreddito, ma sono presenti alcune famiglie con doppio reddito, casa di proprieta' e attivita' commerciali. Sono presenti gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale: alunni di genitori immigrati che, pur risiedendo nel territorio da diversi anni, continuano a parlare, in casa, la lingua di origine causando cosi' il permanere di difficolta' linguistiche. Il rapporto studenti - insegnante e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, pur essendo a volte disomogeneo tra le diverse classi. Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale.

Vincoli

Attualmente, si rileva un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti: le famiglie di origine straniera tendono a stabilirsi nel territorio. Ci sono anche casi di disagio in alcune famiglie autoctone a causa della perdita improvvisa del lavoro, oppure perche' originarie di piccoli centri circostanti in cui non ci sono opportunita' lavorative. La crisi degli ultimi anni si sente ormai su tutte le famiglie della zona, che, caratterizzata fino ad un decennio fa da attivita' commerciali, di lavorazione edile, carpenteria metallica e artigianale, attualmente vede una buona parte della popolazione effettuare un pendolarismo con la vicina Avezzano, con L'Aquila e con Roma per motivi di lavoro, oltre che di studio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La regione Abruzzo, rispetto al quadro nazionale, si attesta al 9,6% per la disoccupazione e al 6,3% per quanto riguarda l'immigrazione; il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo rispecchia piu' o meno questi valori, con un leggero aumento percentuale per la disoccupazione (soprattutto femminile), in considerazione anche del fenomeno, molto diffuso nel territorio, del lavoro saltuario che non consente alle famiglie una pianificazione del futuro. Pochissime famiglie di immigrati sono inserite nel contesto territoriale e lavorativo; tuttavia, le seconde generazioni si sentono italiane e non vivono eccessive difficolta' di integrazione.

Vincoli

Il territorio non si caratterizza ne' per l'elevato sviluppo industriale, ne' per quello edilizio, in quanto non presenta proprie e specifiche risorse, ne' importanti fonti occupazionali. La vicinanza di centri piu' grandi e sviluppati fa da traino in alcuni settori dell'economia che e' sempre meno legata alle tradizioni del territorio. In diversi nuclei familiari la figura maschile di riferimento lavora al di fuori del paese per tutta la settimana. Il background delle famiglie e' medio; il numero dei residenti stranieri e' in aumento, a causa delle contingenti difficolta' economiche e della guerra in Ucraina. La popolazione scolastica rispecchia tali situazioni sociali ed economiche: il retroterra culturale dei ragazzi e' povero di stimoli culturali, le competenze digitali sono poco sviluppate anche a causa della carenza di strumenti tecnologici e dei problemi di connessione. Nella scuola primaria di Castellafiume permangono le pluriclassi .

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La palestra della scuola secondaria di primo grado, dopo anni di chiusura, e' stata ristrutturata e resa nuovamente agibile. E' utilizzata da tutte le classi dell'edificio e dalle classi terminali della scuola primaria di Santa Barbara, che usufruiscono del trasporto dello scuolabus del comune. La scuola di Castellafiume dispone di un'ampia palestra attigua all'edificio della scuola primaria. Gli edifici di entrambe le scuole, primaria e dell'infanzia, sono stati ristrutturati nel corso della chiusura estiva. Gli spazi e le dotazioni presenti nella scuola secondaria di primo grado e nelle scuole dell'infanzia /primaria di Capistrello e di Castellafiume soddisfano le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. Le risorse economiche provengono dall'amministrazione centrale, da progetti PON e da bandi PNRR. Sono destinate al funzionamento amministrativo e didattico della scuola, nonche' alla realizzazione di progetti. I contributi delle famiglie sono destinati alle visite e ai viaggi d'istruzione.

Vincoli

La lentezza della rete internet rappresenta un forte vincolo alla dematerializzazione dei documenti, nonostante il forte impulso informatico dell'Istituto. Nelle scuole di Castellafiume la connessione internet e' ancora totalmente assente.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC83800R
Indirizzo	PIAZZA LUSI N. 41 CAPISTRELLO 67053 CAPISTRELLO
Telefono	0863530159
Email	AQIC83800R@istruzione.it
Pec	aqic83800r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccapistrello.edu.it

Plessi

A. P. DE PASTORET CASTELLAFIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA83801N
Indirizzo	VIA PETRELLA LIRI CASTELLAFIUME CASTELLAFIUME 67050 CASTELLAFIUME

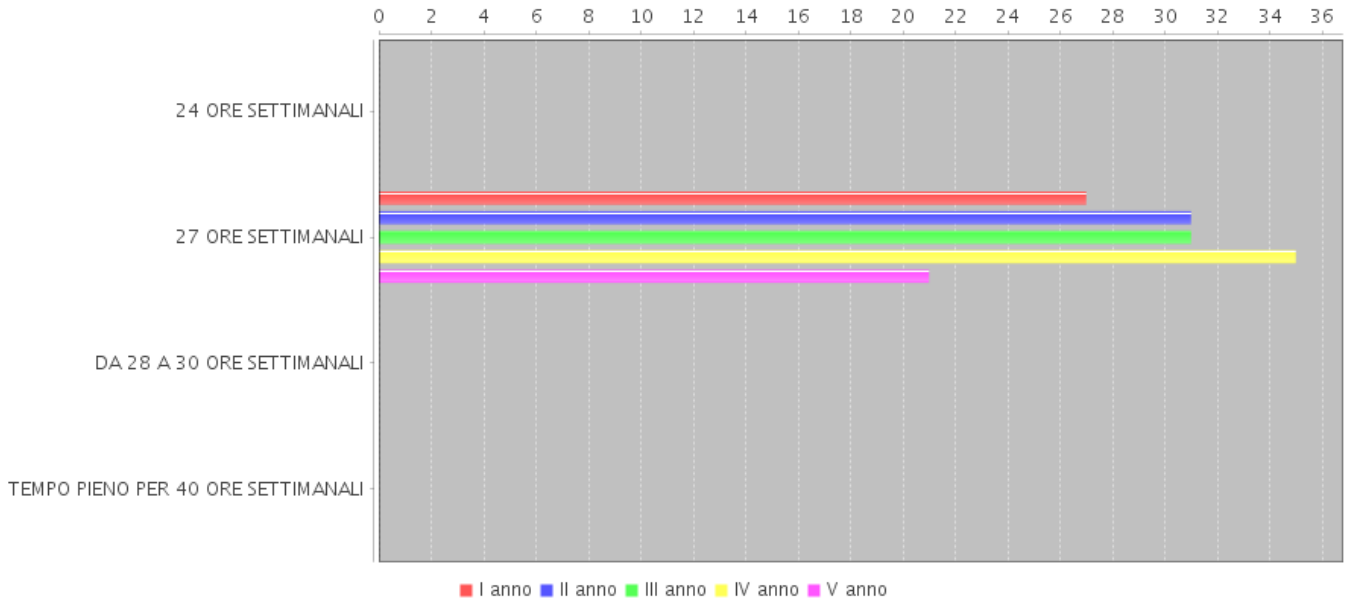
SANTA BARBARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA83802P
Indirizzo	VIA ANGELO BUCCI CAPISTRELLO 67053 CAPISTRELLO

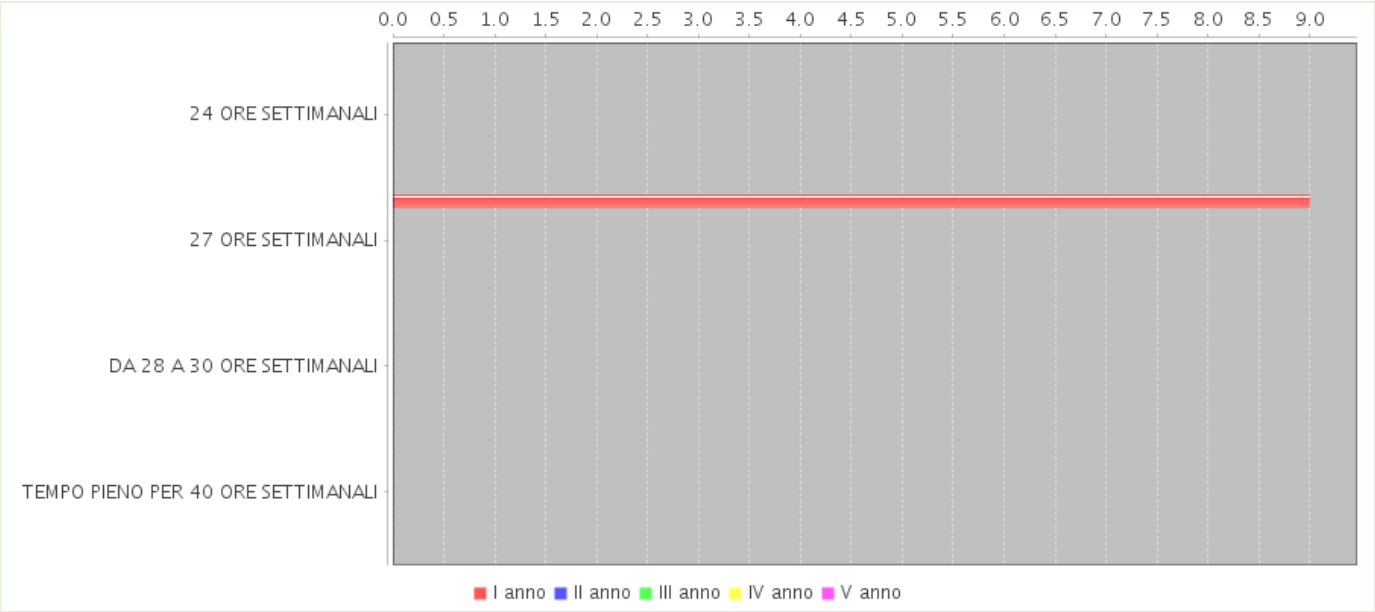
SANTA BARBARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE83802X
Indirizzo	VIA SANTA BARBARA 1 CAPISTRELLO 67053 CAPISTRELLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	145

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



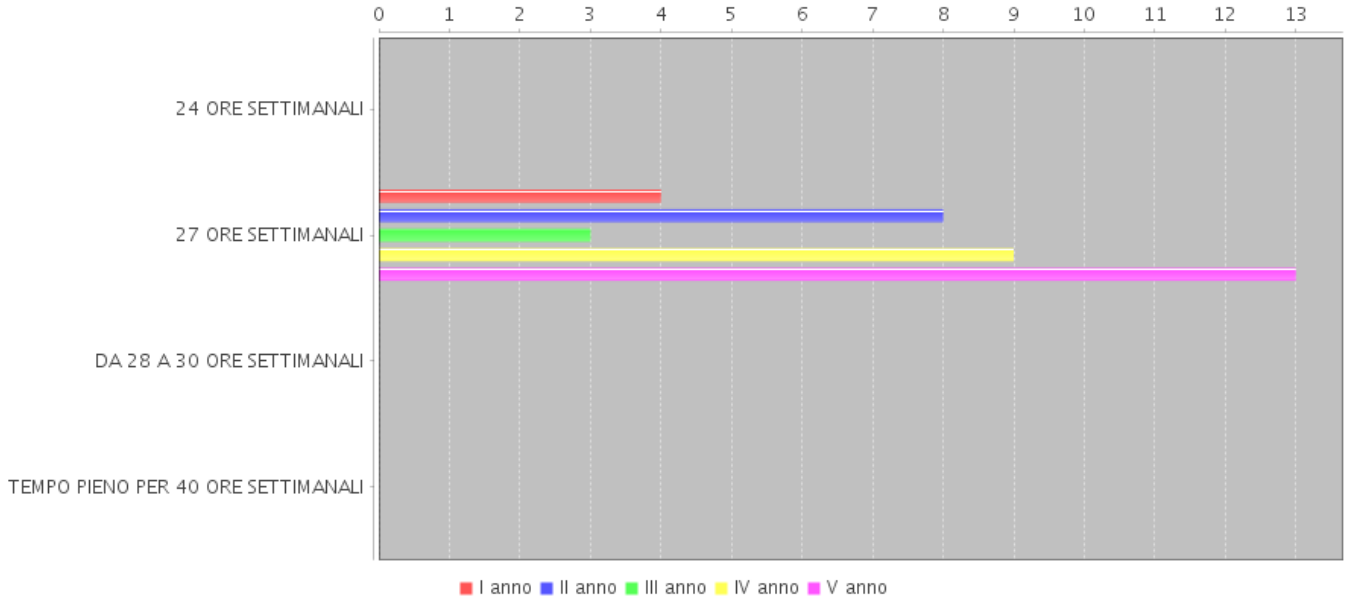
Numero classi per tempo scuola



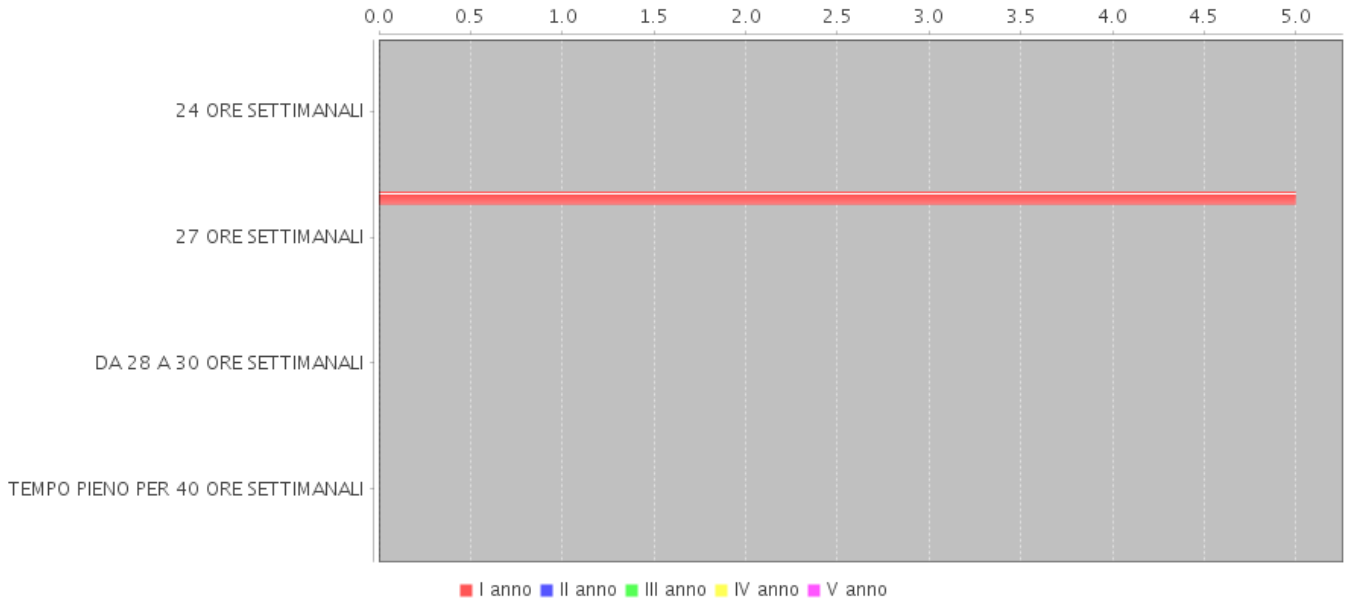
CASTELLAFIUME CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE838031
Indirizzo	VIA PETRELLA LIRI CASTELLAFIUME 67050 CASTELLAFIUME
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



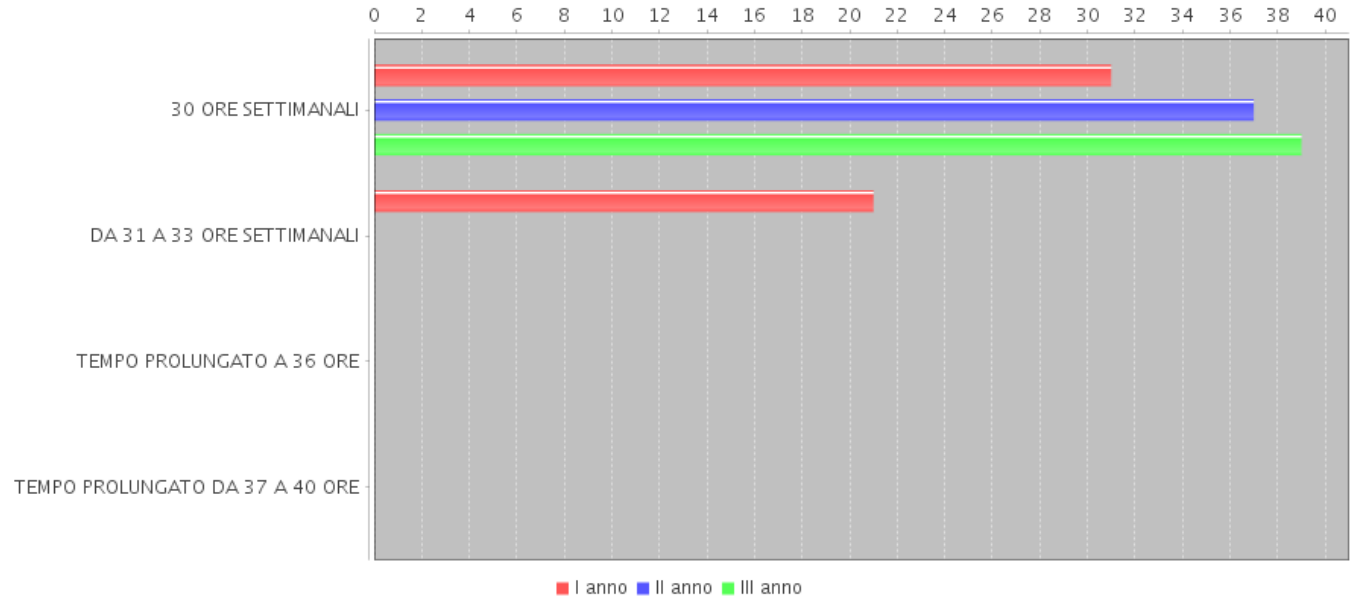
Numero classi per tempo scuola



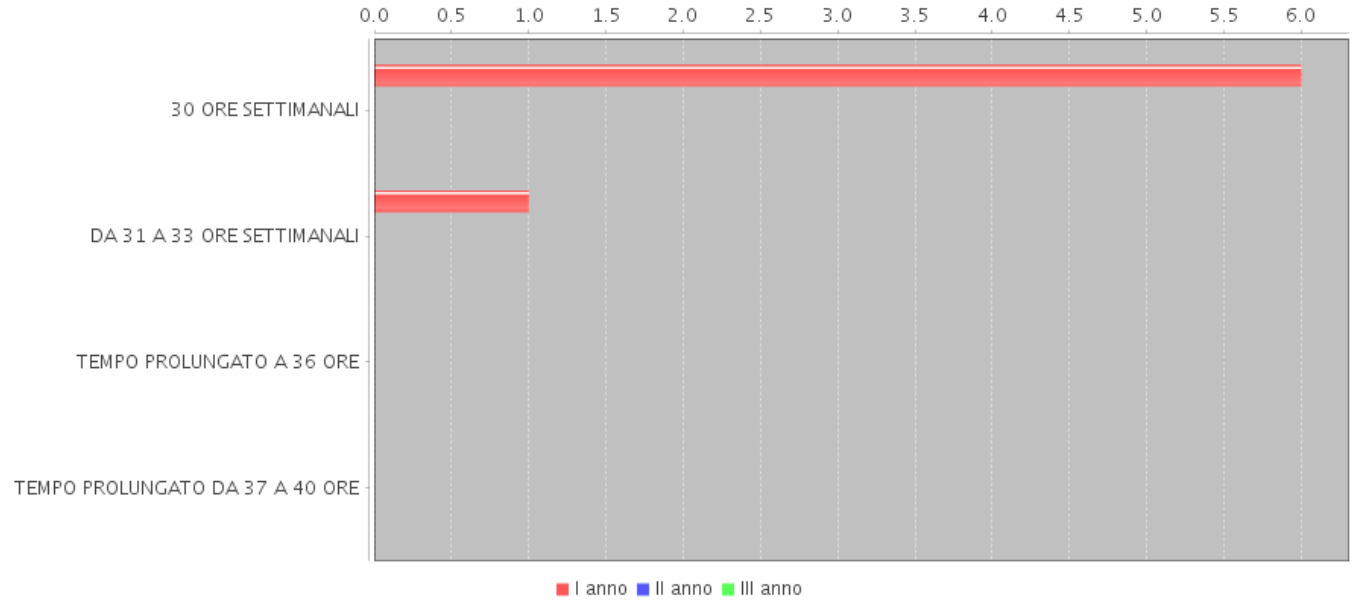
SCUOLA MEDIA A. B. SABIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM83801T
Indirizzo	PIAZZA LUSI N. 41 CAPISTRELLO 67053 CAPISTRELLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	128

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Sito web: www.iccapistrello.edu.it

La scuola è stata in reggenza dall' a.s.2017-2018.

Dall'anno scolastico 2017-2018, per la scuola secondaria di primo grado è stato attivato l'indirizzo musicale (tromba, pianoforte, chitarra e percussioni). Dal corrente anno scolastico 2024/25 l'istituto ha un Dirigente scolastico titolare.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Musica	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	Stampanti 3D	3

Approfondimento

Le scuole Secondaria e Primaria sono dotate di monitor interattivi in ogni classe, la scuola Primaria di Castellafiume di 2 SmartTV e 2 monitor interattivo, le Scuole dell'Infanzia di Santa Barbara e di Castellafiume di una SmartTV ciascuna. Altro materiale informatico (portatili, hard disk esterni, tablet) è stato in parte distribuito e in parte è ancora da distribuire nelle diverse scuole.

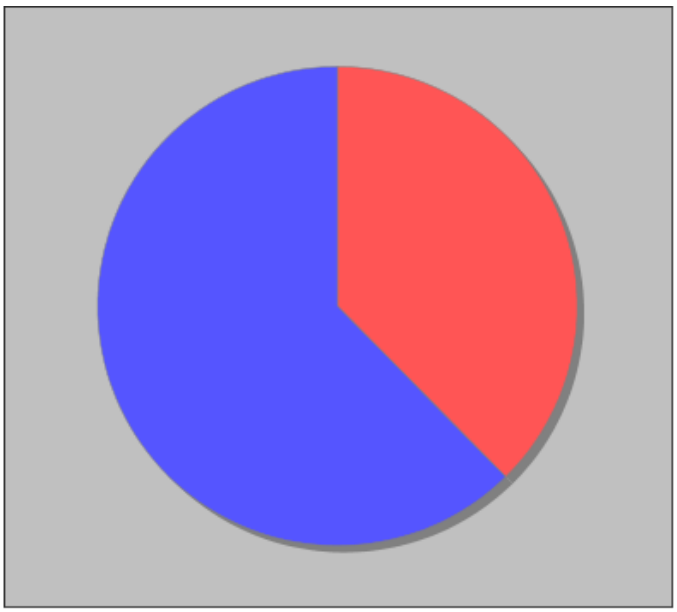
La dotazione di computer,e portatili è ancora insufficiente a dotare le aule della Scuola Primaria di Santa Barbara della tecnologia necessaria alla realizzazione di tutte le attività previste non solo nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, ma anche, ed in maniera più incisiva, in quelle previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, pur essendo l'ordine di scuola con la più numerosa popolazione scolastica e con docenti stabili che hanno usufruito di formazione digitale specifica nel corso degli anni.

Risorse professionali

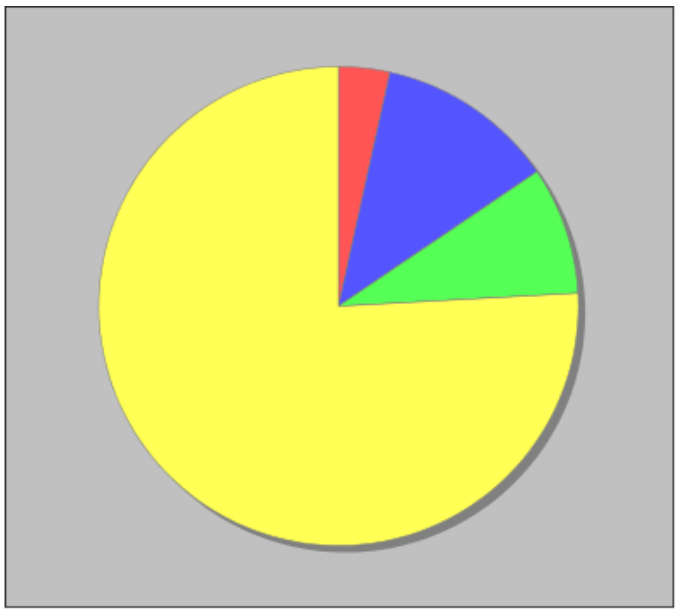
Docenti	59
Personale ATA	17

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

L'analisi dei benchmark del nostro Istituto evidenzia un valore percentuale sensibilmente piu' elevato rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale per quanto riguarda la fascia di eta' degli insegnanti e la percentuale di docenti assunti con contratto a tempo determinato. Questa situazione determina un aspetto di stabilita' e continuita', che si traduce in esperienza consolidata, nei plessi di Scuola Primaria e Infanzia. Nel plesso della scuola secondaria di primo grado, invece, il turnover dei docenti e' frequente.

VINCOLI

Dopo anni di presenze dirigenziali costanti, a partire dall'anno scolastico 2008-2009 si e' verificato un continuo cambio di dirigenza, intervallato da periodi di reggenza. Dal corrente anno scolastico l'Istituto ha un Dirigente titolare. La formazione interna, ostacolata negli anni da mancanza di attrezzature, connettivita' e spazi adeguati, e' stata intensificata e ha permesso ai docenti di raggiungere buone abilita' e competenze digitali, in particolare tra le insegnanti a tempo indeterminato di scuola primaria e tre insegnanti di scuola secondaria che hanno partecipato ai corsi di formazione. Inoltre, dal corrente anno scolastico saranno attivati corsi di aggiornamento come da Dm 65 e 66.

Aspetti generali

La scelta delle priorità è motivata sia dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI che ci ha dimostrato che la nostra piccola realtà ha risentito notevolmente degli effetti della pandemia, sia dalle considerazioni emerse in fase di autovalutazione. Per questo motivo, il nostro Istituto deve proiettarsi nel futuro con una piena attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i traguardi da perseguire e raggiungere per migliorare risultati, conoscenze, abilità e competenze senza trascurare lo spirito inclusivo e l'attenzione allo sviluppo globale dei nostri alunni.

L'attenzione all'inclusività è strettamente connessa al miglioramento della competenza digitale. Fortemente connesso al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza è il bisogno di equilibrare il livello delle competenze raggiunto dagli alunni in nome di una piena parità nella fruizione del diritto allo studio da parte di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Competenze e didattica per competenze

Il percorso si snoda attraverso i seguenti step:

1. Definire la competenza
2. Fare riferimento allo scenario delle politiche europee
3. Ridefinire il profilo professionale e le competenze del docente
4. Fare riferimento alle competenze chiave
5. Utilizzare la competenza digitale
6. Fare uso, non occasionale, di una didattica attiva e di nuove tecnologie
7. Utilizzare metodologie didattiche innovative
8. Ridefinire i modelli di valutazione nella didattica per competenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

Utilizzare metodologie di insegnamento che favoriscano l'apprendimento significativo

Ambiente di apprendimento

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto e l'uso diffuso delle stesse.

Adottare metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Sapere in azione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Capacità di far fronte a un compito, o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive, volitive e a utilizzare le risorse esterne disponibili in modo coerente e proficuo. Gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- Applicare le conoscenze acquisite in classe in un contesto reale.
- Lavorare in modo indipendente o in gruppo.
- Comunicare efficacemente i risultati del loro lavoro.

Attività prevista nel percorso: Gamification

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Rendere più coinvolgenti i processi di apprendimento. Il concetto di gamification non si sofferma all'aspetto meramente ludico delle attività, ma diventa piacere, gratificazione, motivazione, impegno nell'apprendere contenuti didattici stimolando, al contempo, autonomia, competenza e relazionalità. La gamification diventa quindi uno strumento didattico perchè basa la sua azione sulla motivazione e il piacere di apprendere.

Attività prevista nel percorso: Scrittura creativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Sviluppare le competenze chiave intese come combinazione di conoscenze, abilità ed atteggiamenti cioè come disposizione e mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni. Gli alunni saranno stimolati, a diversi livelli secondo l'ordine di scuola, ad interagire con testi orali e scritti attraverso lo storytelling.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel Rapporto di Autovalutazione appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. Qualsiasi modello didattico venga assunto deve avere come meta primaria il successo formativo dell'alunno e orientare gli itinerari scelti verso metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni.
Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale si è inteso promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il cambiamento si concretizzerà adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe (PNSD e PNRR - Piano Scuola 4.0, Dm 65, Dm66, Dm19, Piano Estate).
Occorre mettere al centro i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più agilità mentale, abilità e un ruolo attivo da parte dei giovani. Le risorse informatiche utilizzate (PC fissi nel laboratorio, Digital Board, notebook, tablet,

LIM) devono dunque rispondere alle seguenti esigenze: influire sul miglioramento della qualità dell'intero processo di insegnamento-apprendimento; essere utili per il potenziamento di attività di didattica laboratoriale e di metodologie didattiche innovative; costituire un valido supporto per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni svantaggiati; incentivare l'avvicinamento di tutti i docenti all'impiego quotidiano delle nuove tecnologie.

Nel nostro Istituto vengono utilizzate frequentemente, soprattutto in alcune classi, metodologie didattiche come il cooperative learning, i gruppi di livello, la flipped classroom, il debate, i compiti di realtà e le strategie didattiche attive come i lavori in piccoli gruppi.

Spesso avviene il confronto sulle metodologie didattiche utilizzate in aula tra piccoli gruppi di docenti con medesime inclinazioni ad organizzare la propria attività didattica in "rottura" con quella tradizionale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il processo di rinnovamento avviato e relativo all'applicazione di metodologie didattiche innovative deve progressivamente essere caratterizzato in termini di sistematicità, continuità e condivisione tra docenti e trovare piena integrazione con metodologie già attuate, allo scopo di disporre di un ventaglio ampio di strategie didattiche.

L'esigenza maggiormente avvertita è quella di promuovere in modo incisivo la sperimentazione, lo scambio e il confronto in merito all'applicazione di metodologie didattiche innovative, all'interno dell'Istituto e in rete.

Si cercherà di integrare la didattica quotidiana con l'utilizzo di strategie didattiche innovative e della metodologia della gamification come fare sistemico e non occasionale per favorire l'acquisizione di una maggiore gamma di metodologie e strategie d'apprendimento e di comunicazione, nonché strumenti didattici e software per la gestione del lavoro di docenti, per pianificare lezioni ed attività che possano essere sempre più indirizzati alla personalizzazione dei percorsi degli studenti e promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
La metodologia del learning by doing, del cooperative learning, il tutoring e la peer education sono vincenti anche con gli adulti: mettere direttamente in gioco i partecipanti rendendoli parte integrante delle fasi di organizzazione, attuazione e valutazione di ciascuna attività consente di "entrare" completamente nel progetto come attori insieme agli studenti e non come meri fruitori.

SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti aderiscono ad iniziative di formazione a livello individuale, come negli anni precedenti, integrando il personale piano di formazione con la partecipazione ad iniziative promosse nell'ambito dell'Istituto e di Enti accreditati (Scuola Futura, S.O.F.I.A. ...) con stretto riferimento a:

1. metodologie innovative

2. sviluppo della cultura digitale.

A supporto dello sviluppo professionale l'azione innovativa della scuola si connota per la progettazione e l'erogazione di corsi tenuti anche da docenti interni.

Le Unità Formative e i webinar organizzati dall'Istituto sono dedicate a tematiche individuate tramite questionari sottoposti ai docenti prima dell'avvio dell'anno scolastico, al fine di soddisfare i bisogni formativi rilevati, ma già in passato si sono proposti corsi anche su tematiche e/o pratiche didattiche innovative come pure sull'innovazione metodologica e competenze di base e sulle Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (l'uso del registro elettronico e della Google Workspace) e di tutti i suoi strumenti. La formazione erogata da parte di docenti interni all'Istituto ha anche il fine di disseminare e rendere fruttuose a lungo termine nei tre ordini di scuola le competenze acquisite sia in prima persona come formatori sia

nel corso di progettualità di rilievo, a beneficio di un utile rinnovamento delle prassi didattiche, necessario per una migliore rispondenza sia a nuovi obiettivi formativi sia alle esigenze delle nuove generazioni. Anche nel corrente anno scolastico i docenti sono impegnati nell'attività di formazione e aggiornamento avviata negli scorsi anni.

Sarà necessario il coinvolgimento dei docenti appartenenti a tutti e tre gli ordini di scuola. Obiettivo prioritario è che la scuola diventi un centro di propulsione nella progettazione e realizzazione di esperienze di eccellenza che si riflettano in modo significativo sugli apprendimenti e sulle competenze dei ragazzi per consentire loro di avere una preparazione rispondente alle esigenze innovative di un tessuto formativo in continua trasformazione.

La nostra scuola avverte la necessità di un maggiore confronto, di un dialogo, condivisione e interazione tra docenti. Alcune pratiche innovative devono diventare patrimonio di conoscenze, di capacità linguistiche, di programmazione e di motivazione, di procedure organizzative, informatiche, valutative... per tutti. A tale scopo si intende realizzare una banca dati di percorsi innovativi sperimentati.

Alcune unità formative progettate e realizzate dalla scuola saranno inserite sul Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento e sulla piattaforma di formazione Scuola Futura PNRR e saranno, quindi, offerte a una platea di docenti più ampia.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il percorso prevede diversi momenti formativi:
- miglioramento delle competenze metodologiche degli insegnanti (apprendimento basato sulla ricerca)
- integrazione delle tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento con particolare riferimento alle Web Tools for Teachers, all'IBL, alla realtà virtuale e aumentata, al metaverso.

Gli obiettivi principali sono:
 Migliorare la qualità degli insegnanti attraverso lo sviluppo professionale e l'introduzione di nuove forme e metodi di lavoro con gli studenti (acquisizione di conoscenze e competenze nei metodi e nelle metodologie innovative)

- Conoscere, comprendere ed applicare metodi di insegnamento innovativi
- Individuare e utilizzare nuovi strumenti web nella didattica
- Individuare strategie metodologie diversificate per motivare gli studenti ad un utilizzo pratico, finalizzato ad integrare le tecnologie in modo efficace nella didattica
- Diffondere le nuove conoscenze acquisite all'interno della propria comunità scolastica
- Sviluppare competenze per il follow-up e garantire che la didattica innovativa sia spendibile nella pratica quotidiana

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Capistrello 4.0 - Il Futuro è domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha comportato anche una crisi economica che, in alcuni casi, ha rischiato di compromettere il regolare diritto allo studio dei nostri alunni. Il presente progetto è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie garantendo pari opportunità e diritto allo studio e si pone in continuità con i PON presentati precedentemente, grazie ai quali è stato possibile implementare azioni che hanno reso possibile la realizzazione di percorsi formativi innovativi ed hanno influito positivamente sulla partecipazione e sul coinvolgimento degli alunni, accrescendo la loro motivazione e sostenendoli in percorsi più strutturati di apprendimento. Ora è possibile effettuare un ulteriore passo in avanti verso la trasformazione dell'ambiente di apprendimento, maestro (Montessori) e terzo educatore (Malaguzzi), affinché la scuola possa realizzare in maniera più incisiva, contingente ed inclusiva, la finalità educativa e formativa che le appartiene. Partendo dalla ricognizione delle risorse già in nostro possesso, si andranno inizialmente a colmare alcune carenze di strumentazione per adeguare la base di partenza di ogni aula per poi realizzare ambienti multifunzionali del tutto nuovi in cui le classi, a rotazione, potranno realizzare attività laboratoriali, linguistiche,

artistiche... in cui i ragazzi potranno sviluppare le competenze sociali, la collaborazione, il pensiero logico, la creatività, il "saper fare" con l'ausilio della sperimentazione di svariate modalità metodologiche funzionali all'acquisizione di competenze cognitive. L'istituto è incluso in un contesto territoriale che offre poche sollecitazioni culturali, di conseguenza la scuola costituisce un'importante agenzia formativa deputata a favorire la crescita socio-culturale degli alunni. Per garantire la formazione continua della persona è necessario utilizzare una didattica laboratoriale e progettuale che garantisca un'occasione di crescita e di formazione per ciascun alunno. L'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'Istituto portano ad affermare che vi siano tutte le condizioni per l'attuazione di questo progetto, anche alla luce del trend positivo determinato dalle azioni implementate nella nostra scuola con l'utilizzo delle risorse dei PON precedenti. Il progetto prevede un percorso costruito sul campo, senza modelli precostituiti, grazie ad una forte interazione tra soggetti diversi: gli attori della scuola, a partire dai docenti, le associazioni partner, gli stessi studenti, le famiglie. L'ambizione del progetto è quella di contribuire, partendo da un'esperienza concreta, al rinnovamento delle metodologie e degli strumenti didattici. L'intervento prevede l'utilizzo di didattiche non tradizionali per sostenere ed accrescere la motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. La scuola diviene un centro aggregante in cui confluiscono sinergicamente tutti gli attori del territorio per garantire il successo formativo degli studenti. L'innovazione della proposta, dunque, è innanzitutto metodologica, in quanto l'approccio al lavoro e la definizione di strategie e percorsi, mirati al rinforzo e all'ampliamento del curricolo, offre un modello perfettamente adatto ai contesti attuali e personalizzabile a seconda delle esigenze. Inoltre, la definizione di un insieme integrato di servizi realizzati genera un forte coinvolgimento dei soggetti interessati e beneficiari delle azioni previste.

Importo del finanziamento

€ 68.952,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	9.0	0

Progetto: REALTA' VIRTUALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la realtà virtuale , sarà completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	44

Progetto: APPRENDIMENTO NEL DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'OBIETTIVO DEI PRECORSI CHE VERRANNO PROGETTATI: CONSOLIDARE E POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI DEL PERSONALE RINNOVARE LE COMPETENZE DEI DOCENTI E ADEGUARLE ALLE ESIGENZE DELLE NUOVE GENERAZIONI; GUIDARE IL PERSONALE AMMINISTRATIVO AD ACQUISIRE MAGGIORE PADRONANZA NELL'UTILIZZO DELLE VARIE PIATTAFORME DIGITALI.

Importo del finanziamento

€ 30.226,97

Data inizio prevista

Data fine prevista

07/12/2023 30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	38.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: UNA SCUOLA PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto si inserisce nel percorso dell'istituto di implementare l'attività co-curricolare volta al rafforzamento e al potenziamento delle competenze di base, in particolare quelle relative al pensiero critico e al metodo induttivo nello studio delle discipline e della trasversalità. L'intento è quello di garantire un livello ottimale di laboratorialità da svolgere anche in orario pomeridiano, affinché la scuola sia luogo fisico e ambiente di apprendimento all'interno del quale le alunne e gli alunni possano trovare uno stimolo all'aggregazione sociale e allo sviluppo di capacità di lavoro di gruppo cooperativo. Il territorio sul quale opera l'istituto presenta criticità e fragilità notevoli che non facilitano il successo scolastico, piuttosto crea divari e fenomeni di dispersione scolastica per i quali, nel corso degli anni, si è cercato di far fronte attraverso attività di potenziamento e recupero. Sulla stregua delle linee guida per il potenziamento delle discipline STEM si vuole, con la proposta progettuale, favorire lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze di problem solving, con metodologie didattiche innovative del Learning by doing e della laboratorialità in generale. Verranno sviluppati percorsi

formativi che riguardano competenze scientifiche, tecnologiche e multilinguistiche, in particolare Coding, Intelligenza Artificiale, Robotica, Digital Story Telling e percorsi volti all'implementazione delle competenze linguistiche in lingua inglese. Per i docenti verranno organizzati corsi di lingua per il raggiungimento del livello B1 e B2 e di metodologia didattica che si ispira ai principi del CLIL per quelli che hanno una certificazione linguistica per lo meno pari a C1.

Importo del finanziamento

€ 43.620,65

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: UNA SCUOLA PER IL SUCCESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto, negli ultimi anni, ha messo in atto iniziative extracurricolari finalizzate alla formazione di un senso di identità e appartenenza alla comunità scolastica, rendendo protagonisti studenti e famiglie del loro percorso educativo e formativo. Il progetto, in linea con quanto fatto, rafforzerà le attività già ipotizzate al fine di rendere più consapevoli delle proprio risorse i ragazzi che presentano fragilità e scarsa motivazione, anche alla frequenza, coinvolgendo in tale prcorso i genitori che mostrano poche risorse nella gestione della tendenza alla dispersione. I percorsi di mentoring avranno l'obiettivo di esplorare e conoscere se stessi, alla ricerca della costruzione di un'immagine di sé positiva che aiuterà gli studenti a sentirsi efficaci e protagonisti del loro percorso di vita. Il lavoro per piccoli gruppi, in relazione alla competenze di base, creerà un ambiente favorevole che permetterà la riduzione di gap di apprendimento rispetto ai coetanei con un conseguente riallineamento con gli altri, per un proficuo percorso. I percorsi formativi e laboratoriali avranno l'obiettivo principale di sviluppare competenze trasversali attraverso attività di gruppo relative al teatro, debate, competizioni matematico-scientifiche con un innalzamento di difficoltà graduale e commisurato. Le famiglie, saranno coinvolte in laboratori con esperti che li porteranno alla riflessione sui cambiamenti sociali e culturali che possono non favorire la motivazione al successo scolastico e indurre sfiducia negli studenti e nelle studentesse: sarà un'occasione per fare comunità.

Importo del finanziamento

€ 60.701,94

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0

Approfondimento

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione giunge ad un completamento, ma conosce anche un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni. A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà compito del Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo e compito dei docenti per l'aspetto didattico. L'adozione della Strategia Scuola 4.0 declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curricolo e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di

accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR

Link
PIANO_SCUOLA_4.0_VERSIONE_GRAFICA

Aspetti generali

Il P.T.O.F. ovvero il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali e nel contempo riflette anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'Istituto opera. Esso indica altresì gli obiettivi formativi, trasversali e inclusivi che l'istituzione scolastica intende perseguire per la totalità degli alunni.

Gli obiettivi si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio. Essi non si limitano a una sola disciplina di studio, ma si avvalgono di tutte le discipline dello sviluppo della persona per una progressiva realizzazione. Gli obiettivi didattico-formativi mirano:

-ad incrementare il processo formativo, rispettando le singole potenzialità e i ritmi di apprendimento di ciascuno;

-a potenziare la funzione formativa della scuola che deve aiutare ad accrescere le competenze e contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi;

-a collegare l'istituzione al territorio in un'ottica di sinergia e di fattiva collaborazione;

-a fare della scuola un polo di aggregazione.

Infine, gli obiettivi specifici di apprendimento, per ognuna delle discipline e per ogni ordine di scuola, indicano le conoscenze (ovvero il sapere) e le abilità (ovvero il saper fare) che l'Istituto organizza nelle diverse attività educative e didattiche, volte alla concreta promozione delle competenze degli alunni, a partire dalle loro capacità.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. P. DE PASTORET CASTELLAFIUME	AQAA83801N
SANTA BARBARA	AQAA83802P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTA BARBARA	AQEE83802X
CASTELLAFIUME CAP.	AQEE838031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA A. B. SABIN	AQMM83801T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A. P. DE PASTORET CASTELLAFIUME AQAA83801N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA BARBARA AQAA83802P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTA BARBARA AQEE83802X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELLAFIUME CAP. AQEE838031

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA A. B. SABIN AQMM83801T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore in ciascuno dei tre ordini di scuola.

Approfondimento

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE in allegato

Allegati:

ptof percorso musicale 22_25.pdf

Curricolo di Istituto

IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni, è progressivo e continuo. La costituzione dell'Istituto Comprensivo consente la progettazione di un unico curricolo verticale. La Scuola predispone il CURRICOLO nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento contenuti nelle Indicazioni. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa individuando esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative, strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra i campi d'esperienza (nella scuola dell'infanzia) e le discipline (nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado) in una visione verticale e interdisciplinare.

Scuola dell'infanzia
Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
Linguaggi, creatività, espressione
I discorsi e le parole
La conoscenza del mondo.

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Arte e immagine - Ed.Civica - Educazione fisica - Geografia - Italiano - Lingua Inglese - Lingua francese - Matematica - Musica - Scienze - Storia – Tecnologia - Religione

* Allegato il Curricolo Verticale delle Competenze

Allegato:

Curricolo verticale competenze Capistrello.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Avevo un semino...

Progetto in allegato

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" . A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto

delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale , come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente , alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria . Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

* Allegato il Curricolo di Educazione Civica aggiornato secondo il D.M. n.183 del 7 /09/2024

Allegato:

Curricolo Ed.Civica Verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo Digitale è un percorso didattico progettato per sviluppare competenze digitali negli studenti. Deve essere necessariamente verticale, ovvero deve essere strutturato in modo da garantire la continuità di apprendimento tra i diversi anni di corso e/o livelli di istruzione.

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e la successiva revisione 2018 inseriscono la competenza digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento e la definiscono come *"La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione,*

l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico", come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018).Poiché la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni cittadino deve poter vantare nel proprio corredo, significa, non soltanto saper utilizzare le tecnologie digitali, ma anche comprenderne i meccanismi, riflettere sull'impatto che queste hanno in termini di comunicazione e innovazione, essere in grado di proteggere i propri dati.

Allegato:

curricolo digitale.pdf

Approfondimento

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei bambini, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Alcuni di questi filoni progettuali prevedono "prestiti professionali" e collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto.

Per la realizzazione dei progetti la Scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio e di esperti.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Corso di lingua inglese E CLIL

In relazione al DM65 verranno attivati : un corso di lingua inglese volto al raggiungimento della conoscenza a livello di B1 e CLIL per docenti in possesso di un livello almeno B2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- UNA SCUOLA PER IL FUTURO

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Progetti come da DM.65

In seguito alla progettazione del DM65 verranno attivati corsi Stem per gli alunni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi III

Consiglio di orientamento (Dm 14/11/24 n 229) per la scelta del percorso d'istruzione e formazione a termine del primo ciclo di istruzione. Incontri con gli istituti scolastici del territorio e partecipazione all' open day.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti/eventi per migliorare lo sviluppo di cittadinanza europea e competenze trasversali

SECONDARIA Progetto recupero DM19 Libriamoci Concerto di Natale Saggi di strumento musicale Concerto di fine anno Continuità La Scuola dei Diritti dell' Infanzia e dell' Adolescenza Settimana sportiva Centro Sportivo Scolastico: attività di avviamento alla pratica sportiva PRIMARIA Io Leggo Perché Libriamoci Il maggio dei Libri Cineforum Biblioteca per tutti Indire Progetto Educazione Civica Laboratorio Artistico Progetto lettura Continuità in musica La Scuola dei Diritti dell' Infanzia e dell' Adolescenza Il gran gioco del teatro Progetto Natale “Carnevale: Italia in Maschera ” “Il sistema solare" ”Io non rischio a scuola" Social Emotional Learning Coding e geometria dinamica Digital Storytelling Propedeutica Musicale Continua...mente Dama a scuola " lo sport della mente" INFANZIA La Scuola dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza Io Leggo Perché Libriamoci Il maggio dei Libri La festa della cococcia Babbo Natale a scuola Carnevale in maschera Il Teatro viene a scuola Una giornata con il vigile Una giornata con il capostazione Festa di fine anno “Salutiamoci così” - Evento Continua...mente Capistrello: come è bello il mio paese!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire non sono solo quelli prettamente didattici, legati alla programmazione curricolare delle diverse materie coinvolte (italiano, storia, scienze ed educazione alla salute, matematica, inglese, arte e immagine), ma soprattutto quelli inerenti la capacità di immaginare un legame tra le diverse discipline. Applicare le nuove tecnologie all'apprendimento di contenuti disciplinari. Apprezzare la ricchezza della collaborazione e del lavoro svolto e offrire uno spazio di esperienze di condivisione e integrazione; riconoscere l'importanza della didattica laboratoriale come luogo fisico e logico per rendere consapevoli delle proprie potenzialità espressive e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Arte
Aule	Musica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, nel corso dell'anno scolastico, saranno integrati da proposte coerenti e realizzabili in linea alle priorità desunte dal RAV e dal Piano di Miglioramento

link ai progetti

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto di educazione civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli

sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente potenziando comportamenti responsabili nell'ambito ambientale, sociale ed economico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari di questa attività sono docenti ed allievi di tutti gli orini di scuola dell'Istituto. Partendo da un'alfabetizzazione digitale, si arriva allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.
Titolo attività: Piattaforme didattiche COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari di questa attività sono docenti ed allievi di Scuola Primaria e secondaria dell'Istituto. Utilizzo di piattaforme didattiche open source al fine di diffondere nella scuola le Nuove Tecnologie di Insegnamento, di sviluppare competenze digitali per docenti ed alunni, utilizzare metodologie

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
	didattiche innovative come la Flipped Classroom, l'apprendimento cooperativo e la costruzione di contenuti digitali.
Titolo attività: Robotica e App COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari di questa attività sono gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria. I risultati attesi sono lo sviluppo delle competenze chiave, del pensiero procedurale e computazionale, aumento significativo della motivazione, della relazionalità e della socializzazione dell'apprendimento.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari di questa attività sono docenti ed allievi di tutti gli orini di scuola dell'Istituto. Si prevede il coinvolgimento anche di Enti Locali ed Associazioni. 1. **Formazione interna**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. **Coinvolgimento della comunità scolastica**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti; 3. **Creazione di soluzioni innovative**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
Titolo attività: Formazione di innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività è rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola. L'innovazione e l'utilizzo di strumenti digitali accompagnerà approfondimenti di pratiche metodologiche innovative necessarie a dare corpo e anima, sostanza e consistenza ai mezzi tecnologici da intendersi come mediatori e facilitatori della didattica rinnovata da "nuovi docenti" per "nuovi studenti".
Titolo attività: Conoscenza condivisa ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola.

I risultati attesi sono una maggiore condivisione ed integrazione in merito alle pratiche didattiche innovative adottate ed a percorsi didattici svolti con metodologie attive tra i docenti dei tre ordini di scuola. E' prevista la realizzazione di un repository e di una banca dati di buone pratiche.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

A. P. DE PASTORET CASTELLAFIUME - AQAA83801N

SANTA BARBARA - AQAA83802P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Essa acquista senso in quanto orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. La verifica è realizzata tramite l'osservazione delle dinamiche personali ed interpersonali e mediante osservazioni scritte, documentazione audiovisiva, raccolta di elaborati significativi, confronto tra docenti, colloqui con i genitori. Tali attività accompagnano tutte le fasi del percorso annuale e consentono sia una ricostruzione del processo di maturazione di ciascun bambino, sia una valutazione degli interventi didattici adottati. Analogamente agli altri segmenti dell'Istituzione scolastica le pratiche dell'autovalutazione e della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN - AQIC83800R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato nella sezione degli ordini di scuola

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al documento allegato nella sezione degli ordini di scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva per gli alunni del primo ciclo è disciplinata nel seguente modo: - per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La non ammissione è deliberata dal consiglio di classe, a maggioranza, secondo i criteri stabiliti dal collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame finale bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti delle lezioni complessive annuali e non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame. L'esame di Stato, nella scuola secondaria di primo grado, sarà disciplinato dalla normativa vigente. È prevista anche la possibilità, da parte della Commissione esaminatrice, di esprimere la lode per gli studenti e le studentesse meritevoli del voto massimo. Il Presidente della Commissione è il Dirigente Scolastico della stessa istituzione. Si riserva particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): per loro sono previsti tempi adeguati, sussidi didattici o strumenti necessari allo svolgimento delle prove d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA A. B. SABIN - AQMM83801T

Criteri di valutazione comuni

Si riportano in allegato i descrittori della valutazione sia delle discipline sia del comportamento.

Allegato:

tabella di valutazione degli apprendimenti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati in tabella allegata

Allegato:

CURRICOLO ed civica - Secondaria - Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento ed i descrittori relativi sono riportati in tabella allegata

Allegato:

Descrittori del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

• L'ammissione alla classe successiva per gli alunni del primo ciclo è disciplinata nel seguente modo: -per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La non ammissione è deliberata dal consiglio di classe, a maggioranza, secondo i criteri stabiliti dal collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame finale bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti delle lezioni complessive annuali e non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame.

L'esame di Stato, nella scuola secondaria di primo grado, sarà disciplinato dalla normativa vigente. È prevista anche la possibilità, da parte della Commissione esaminatrice, di esprimere la lode per gli studenti e le studentesse meritevoli del voto massimo. Il Presidente della Commissione è il Dirigente Scolastico della stessa istituzione. Si riserva particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): per loro sono previsti tempi adeguati, sussidi didattici o strumenti necessari allo svolgimento delle prove d'esame.

Valutazione per livello di competenza

I criteri di valutazione del livello di competenza ed i descrittori relativi sono riportati in tabella allegata

Allegato:

Livelli di competenza.pdf

Criteri di valutazione Religione Cattolica

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è riportata su una nota separata nel documento di valutazione; essa è riferita all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti ed è espressa attraverso un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SANTA BARBARA - AQEE83802X
CASTELLAFIUME CAP. - AQEE838031

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati in tabella allegata

Allegato:

CURRICOLO ed civica - Primaria - Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento ed i descrittori relativi sono riportati in tabella allegata

Allegato:

Descrittori del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

• L'ammissione alla classe successiva per gli alunni del primo ciclo è disciplinata nel seguente modo: -le alunne e gli alunni di scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari, secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Valutazione per livello di competenza

I criteri di valutazione del livello di competenza ed i descrittori relativi sono riportati in tabella allegata

Allegato:

Livelli di competenza.pdf

Criteri di valutazione Religione Cattolica

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è riportata su una nota separata nel

documento di valutazione; essa è riferita all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti ed è espressa attraverso un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Contrariamente agli anni passati in cui era stata evidenziata una sorta di diffidenza da parte delle famiglie, soprattutto della Scuola Primaria, ad accettare i consigli delle insegnanti ad offrire un supporto specialistico agli alunni in difficoltà, da questo anno scolastico c'è stato un considerevole aumento di genitori che hanno compreso che una maggiore sinergia di intenti di tutte le componenti educative può dare importanti opportunità di miglioramento agli alunni dell'Istituto.
Altri punti di forza:

- Formazione dei docenti su tematiche per la promozione di una didattica inclusiva
- Adozione di modelli PEI/PDP condivisi
- Divulgazione di moduli e prassi da seguire in caso di alunni in difficoltà
- Incontri periodici con docenti curricolari e genitori
- Costituzione di GLO nei tre ordini d scuola
- Costituzione del GLI: gruppo di lavoro Inclusione Istituto

Punti di debolezza

Diminuzione del numero di PDP rispetto agli anni precedenti

Mancanza di una formazione specifica sull'uso del PDP

Necessità di sensibilizzare maggiormente le famiglie sulle tematiche dell'inclusione

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Alle difficolta' di apprendimento l'Istituto risponde con l'attivazione di progetti specifici, con percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento e con diverse metodologie che rispettino i diversi stili di apprendimento, attitudini e interessi, al fine di consentire agli alunni il conseguimento degli obiettivi previsti, secondo le potenzialita' di ciascuno. Per dare un'ulteriore opportunita' agli alunni maggiormente in difficolta', nel secondo quadrimestre si organizzano corsi di recupero in Italiano e Matematica in orario extra-curricolare nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria. Per quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze sono promosse attivita' di potenziamento all'interno della classe, sia individuali che di gruppo.

Punti di debolezza

Ancora non e' troppo diffusa tra i docenti l'attitudine a stendere una programmazione che risulti del tutto inclusiva gia' nella fase dell'ideazione. Occorre sicuramente potenziare l'attivazione di pratiche didattiche inclusive da progettare, condividere e monitorare all'interno di un gruppo ristretto e specifico di lavoro che costituisca un punto di riferimento per l'intera comunita' scolastica. Andrebbero anche diversamente organizzati i corsi di recupero con una didattica sempre piu' innovativa e alternativa che ponga l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento.

Inclusione e differenziazione

PUNTI DI FORZA

L'Istituto ha ottenuto la certificazione di "Scuola Amica della Dislessia" da parte dell'AID in virtu' della partecipazione di n.31 docenti al Corso di formazione on line, per un totale di 40 ore, sulla tematica dei DSA svoltosi alcuni anni fa ed altri docenti hanno partecipato al corso nell'anno scolastico seguente. Il corso ha permesso ai docenti di approfondire una tematica di notevole importanza per la promozione di una didattica inclusiva, con la possibilita' di approfondimenti bibliografici per l'autoformazione. L'Istituto ha adottato il modello di PDP della Regione Abruzzo. Alle difficolta' di apprendimento l'Istituto risponde con l'attivazione di progetti specifici, con percorsi personalizzati di

insegnamento/apprendimento e con diverse metodologie che rispettino i diversi stili di apprendimento, attitudini e interessi, al fine di consentire agli alunni il conseguimento degli obiettivi previsti, secondo le potenzialita' di ciascuno. Per dare un'ulteriore opportunita' agli alunni maggiormente in difficolta', nel secondo quadrimestre sono stati organizzati corsi di recupero in Italiano e Matematica in orario extra-curricolare.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sono stati ancora messi a punto e condivisi i valori e le buone pratiche per una didattica inclusiva. Occorre sensibilizzare e sostenere le famiglie sulle tematiche dell'inclusione, affinche' cooperino serenamente con la scuola nelle iniziative intraprese. Ancora non e' troppo diffusa tra i docenti l'attitudine a stendere una programmazione che risulti del tutto inclusiva gia' nella fase dell'ideazione. Occorre sicuramente potenziare l'attivazione di pratiche didattiche inclusive da progettare, condividere e monitorare all'interno di un gruppo ristretto e specifico di lavoro che costituisca un punto di riferimento per l'intera comunita' scolastica. Andrebbero anche diversamente organizzati i Corsi di recupero con una didattica sempre piu' innovativa e alternativa che ponga l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Funzioni Strumentali Area 3
Referenti di plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità, delle indicazioni riportate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale (legge 104/92 e DPR 24 febbraio 1994) e dal 1 gennaio 2019 sulla base del profilo di funzionamento (D.Lg n.66/2017). Il PEI è redatto ed approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (dal 1 gennaio 2019) di norma entro il mese di novembre. Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazionalità, la socializzazione, la comunicazione, lo sviluppo delle autonomie. Vengono esplicitati gli obiettivi didattici e di apprendimento, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Durante l'anno scolastico vengono predisposte verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Docenti curricolari Famiglia Specialisti ASL

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente all'autonomia personale	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Autonomia personale ed autonomia alla comunicazione
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Supporto didattico materiale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale predisposto per l'alunno. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti si riferiscono: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel documento, si deve far riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti, che devono essere coerenti con i livelli di partenza e le caratteristiche di ciascun alunno, prevedendo anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica e l'applicazione di strumenti compensativi e dispensativi necessari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'ingresso si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e le classi più idonee per l'inserimento dell'alunno diversamente abile. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, in riferimento alla programmazione educativo-didattica e alle competenze acquisite, in accordo con le famiglie e con l'Unità multidisciplinare ASL, gli alunni saranno orientati in un nuovo percorso scolastico che abbia come obiettivo il consolidamento di competenze logico-espressive-comunicative, il potenziamento di valenze soggettive e la costruzione di una piena inclusione e autonomia.

Approfondimento

1. PI

2. Modello PEI su base ICF

Allegato il Protocollo di accoglienza a.s.2022/2025

Allegato:

Protocollo Accoglienza a s 2022 - 2025.pdf

Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico organizza e coordina tutta l'attività della scuola, dal punto di vista didattico, amministrativo e finanziario.

Garantisce la pianificazione del piano dell'offerta formativa, ovvero la definizione della strategia complessiva dell'Istituto, e l'individuazione delle attività formative ed educative.
È responsabile della sicurezza (ai sensi della Legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro).
Gestisce i rapporti con i sindacati di tutto il personale che lavora a scuola.
Gestisce il bilancio della scuola, in base alle risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato e da altri Enti pubblici e privati.

Rappresenta l'Istituto

Collaboratore del DS

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente si avvale di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti. I collaboratori del DS hanno il compito primario di sostituire il Dirigente in tutti i casi di temporanea assenza e/o impedimento dello stesso. I collaboratori del DS si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, si raccordano con i plessi staccati per verificare che il funzionamento sia regolare, collaborano continuativamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto.

Funzione Strumentale

Le Funzioni Strumentali sono assegnate ai seguenti ambiti:

AREA 1 P.T.O.F. e valutazione: Progettazione, coordinamento e gestione del P.T.O.F., valutazione

AREA 2 gestione alunni: rapporti con il territorio, gestione progetti esterni, uscite didattiche

AREA 3 dell'inclusione: gestione alunni con handicap e BES (ADHD, DSA, ...), relazioni con le strutture di riferimento, con le famiglie e con i docenti.

I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di aree didattiche e progettuali, trasversali a tutti i plessi, ritenute prioritarie dal Collegio dei docenti e di importanza strategica per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Le aree sopra descritte rispondono alle priorità individuate nel P.T.O.F.

Animatore Digitale

Implementazione delle azioni inserite nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale e nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0

Referente di plesso

Il referente di plesso è il punto di riferimento per la gestione e il coordinamento del plesso scolastico. E' chiamato a garantire il buon funzionamento del plesso scolastico in tutti i suoi aspetti.

* L'organigramma ed funzionigramma completi sono visibili sul sito dell'Istituto

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Garantire il regolare ed ordinato funzionamento dell'istituzione scolastica mediante la gestione corretta e controllata dei vari elementi che la costituiscono (strutture, orari, progettazioni, regole interne, relazioni, incarichi, ecc...). 1° collaboratore: - Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; - Collabora con il Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti, delle riunioni, dei Consigli di Classe; - Opera il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i Fiduciari di Plesso; - Collabora con il D.S. nell'organizzazione amministrativa dell'istituto; - È membro del Nucleo Interno di Valutazione. 2° collaboratore: - Raccoglie segnalazioni, richieste di intervento per manutenzioni e riparazioni; - Collabora con il Ds in merito all'applicazione del D.L. 81/2008; - Cura, insieme al 1° collaboratore, i rapporti con i genitori degli alunni, segnalando problematiche e necessità.	2
Funzione strumentale	• AREA 1 P.T.O.F. e valutazione: Progettazione, coordinamento e gestione del P.T.O.F.,	4

	valutazione • AREA 2 gestione alunni: rapporti con il territorio, gestione progetti esterni, uscite didattiche • AREA 3 dell'inclusione: gestione alunni con handicap e BES (ADHD, DSA, ...), relazioni con le strutture di riferimento, con le famiglie e con i docenti	
Responsabile di plesso	- Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. - Collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti. - Cura nel plesso i rapporti con i genitori. - Vigila sul personale docente e ATA nel rispetto del Regolamento di Istituto. - Cura la comunicazione interna ed esterna. - Conduce il Consiglio di interclasse in assenza del Dirigente.	3
Animatore digitale	1) stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi 2) favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 3) individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli	1

	ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	
Team digitale	- Supporta l'animatore digitale; - Potenzia e sostiene l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; - Propone corsi di formazione e autoformazione; - Promuove l'innovazione digitale nella scuola e l'attuazione di pratiche didattiche coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in sinergia con l'Animatore Digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF. Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.	3
Coordinatore di classe - Scuola Secondaria di 1° grado	Coordinamento delle riunioni del Consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, verificandone la corretta verbalizzazione; gestione dei documenti afferenti al Consiglio; controllo degli adempimenti preliminari agli scrutini; gestione del rapporto con le famiglie.	7
Referente Invalsi	Coordina tutte le azioni relative alla somministrazione delle prove INVALSI in collaborazione con l'Ufficio di segreteria e	2

	l'Animatore Digitale.	
Referenti Orario	Predispongono l'orario dei docenti nella Scuola Primaria e Secondaria in collaborazione con i referenti di Plesso.	6
Nucleo Interno di Valutazione	Attuazione e coordinamento delle azioni previste dal Piano di Miglioramento; predisposizione dell'autovalutazione di Istituto; stesura e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione; elaborazione e somministrazione di questionari rivolti alla comunità scolastica e agli stakeholders e successiva condivisione/socializzazione degli esiti.	4
Commissione F.S. Area 1	Supporta la F.S. dell'area nello svolgimento dell'attività relativa al settore di pertinenza (una unità per ciascun ordine di scuola).	3
Commissione F.S. Area 2	Supporta la F.S. dell'area nello svolgimento dell'attività relativa al settore di pertinenza (una unità per ciascun ordine di scuola).	3
Commissione F.S. Area 3	Supporta la F.S. dell'area nello svolgimento dell'attività relativa al settore di pertinenza (una unità per ciascun ordine di scuola).	3
Team bullismo/cyberbullismo	Predispone gli obiettivi nell'area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso attività di curriculum scolastico.	2
Coordinatore strumento musicale	Viene individuato un docente referente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al	1

	Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzazioni che ne richiedano la collaborazione.	
Coordinatore PNRR	Coadiuva il DS e il personale di segreteria nella gestione della piattaforma e nell'organizzazione dei corsi per studenti e personale	1
Commissione accoglienza stranieri	Accoglie e si occupa di problematiche relative agli alunni stranieri	3
Referenti Centro Sportivo Scolastico	Organizzare le attività sportive e i campionati studenteschi.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Svolge attività di supporto agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento o che necessitano di approfondimenti in determinate aree disciplinari e, nell'organizzazione interna, svolge attività di insegnamento nelle discipline. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto agli alunni anche per la promozione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione amministrativo-contabile
Ufficio protocollo	Cura, smistamento e archiviazione della documentazione.
Ufficio per la didattica	Cura degli aspetti amministrativi ed organizzativi relativi agli alunni.
Ufficio per il personale	Amministrazione del personale e gestione delle pratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio Casella - L'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola in cammino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAMI (Fondo Asilo, Migrazione

e Integrazione) 21-27

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La valutazione nella Scuola Primaria

Il corso intende affrontare gli aspetti legislativi, organizzativi e didattici relativi alla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria secondo le recenti Linee Guida ministeriali (2020). L'iter formativo prevede la riflessione epistemologica e docimologica delle due funzioni della valutazione: sommativa e formativa; la finalità della valutazione formativa (valutazione per l'apprendimento), le pratiche valutative formative e auto valutative. In particolar modo si prenderanno in considerazioni i criteri e le procedure di elaborazione dei giudizi descrittivi disciplinari, riferiti agli Obiettivi di Apprendimento, per posizione tabellare relativi ai livelli di apprendimento. (In via di prima acquisizione – Base –Intermedio – Avanzato)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti condivisi di apprendimento digitale

Percorso di formazione relativo alle applicazioni open source per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Percorso relativo all'utilizzo di metodologie didattiche innovative del "nuovo docente" per "nuovi studenti"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Innovativa: Amministratori Google Workspace

Amministrazione della console

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Animatore Digitale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Google Workspace for Education

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Metodologie

Percorso ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Polo Nazionale dell'Équipe Formative Territoriali

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Tech

Robotica e Coding Making e Coding Intelligenza Artificiale Metaverso: tra realtà aumentata e virtuale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Polo Nazionale dell'Équipe Formative Territoriali

Titolo attività di formazione: Supporto all’uso didattico innovativo dei Monitor Touch Screen.

L'attività di formazione per il corso "Supporto all’uso didattico innovativo dei Monitor Touch Screen." nella scuola del primo ciclo ha l'obiettivo di fornire ai docenti le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace i monitor touch screen in aula.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Stem

Ispirato a grandi scienziate che hanno fatto della STEM la loro vita. Lezioni STEM ispirate a scienziate – molto o poco conosciute – secondo un comune format scandito da tre momenti: la narrazione, l'esperienza di laboratorio, la riflessione conclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: PERcorsi PEERtoPEER

Indicazioni operative utili a realizzare brevi esperienze formative da proporre e sperimentare con i colleghi della scuola, nell'ottica del peer learning, dello scambio e della formazione tra pari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Animatore Digitale e Team dell'Innovazione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Polo nazionale

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Intelligenza

Artificiale

L'Intelligenza Artificiale vista sotto quattro punti di vista, contestualizzati in diversi scenari didattici ispirati al DigComp2.2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Digital Storytelling

Il percorso sulle narrazioni digitali, curato dai componenti delle Équipe Formative Territoriali, è fortemente centrato sulla didattica attiva: la proposta formativa si sostanzia in una serie di lesson plan graduati per livello di competenza, utili a far sperimentare a tutti gli alunni l'emozione di scoprire e creare storie, utilizzando una molteplicità di canali, modalità, strumenti e media.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Polo nazionale

Titolo attività di formazione: Coding unplugged/plugged per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Il percorso formativo vuole illustrare le modalità per introdurre i concetti di coding, pensiero computazionale e robotica educativa nella didattica delle discipline secondo i principi delle metodologie didattiche attive e della didattica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese

Corso di lingua inglese come da DM65 . Si intende raggiungere il livello B1. Il corso avrà una durata di 26 h.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo

Formazione residenziale di 20 ore dedicata al contrasto al Cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL

La formazione, della durata di 26 ore, sarà rivolta all'ambito scientifico ed è permessa la frequenza ai docenti che già posseggono un livello B2 di conoscenza della lingua Inglese .

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso delle App

Attività residenziale in piccolo gruppo volta alla realizzazione di attività didattiche attraverso l'uso delle App

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy

Corso di formazione e aggiornamento sulla sicurezza e privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Applicativi Argo

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo degli applicativi Argo Software
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Argo

Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola